



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

POLO SC. TEC. PROF.LE "FERMI - GIORGI"

LUIS016002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POLO SC. TEC. PROF.LE "FERMI - GIORGI"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. **20048** del **17/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 6 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'area lucchese, come nel resto del Paese, si registra un aumento della popolazione straniera residente. Ciò comporta la crescita degli alunni di origine non italoфона tra gli studenti che frequentano le classi del Polo, in particolare quelle dell'Istituto professionale e dell'Istituto Tecnico Tecnologico.

Lo stato socio-economico e culturale degli studenti si attesta a livello medio-alto per i licei e medio e medio-basso per Istituto tecnologico e professionale. La quota percentuale di studenti in condizione di svantaggiato (Bes e disabili) è superiore rispetto alle quote della Toscana e dell'intero Paese, ma è compensata da un rapporto studenti/docente inferiore alla media toscana e nazionale. Questa situazione offre opportunità per intervenire adeguatamente nella formazione, tenendo conto delle diverse tipologie presenti nel Polo (Liceo, Istituto Tecnologico, Istituto professionale).

Vincoli:

Le occasioni di miglioramento dell'offerta formativa, che sono sollecitate dal contesto, possono diventare anche un vincolo se non ben individuate, esplicitate e concretizzate nella quotidianità della realtà scolastica e soprattutto in progetti mirati, la cui realizzazione richiede risorse umane ed economiche non sempre reperibili. In particolare, l'indice ESCS indica un background medio-basso nell'Istituto professionale e colloca gli studenti in una situazione di partenza svantaggiata. Si segnala inoltre la variabilità presente nelle classi che rende necessaria una programmazione specifica e individualizzata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'industria cartaria/cartotecnica e della produzione di macchinari industriali ha grandi dimensioni ed è caratterizzata dalla presenza di multinazionali e di imprese di piccole e medie dimensioni. Il Polo ha la possibilità di collaborare fattivamente con le industrie del territorio e in tal senso si caratterizza la sua attività didattica-formativa, specie per la parte tecnologica e professionale. La realizzazione dei PCTO offre interessanti opportunità di collaborazione con la realtà economica del territorio. Le scelte didattiche formative del polo sono: la robotica educativa industriale, la valorizzazione delle discipline STEAM l'utilizzo dei LTO, l'implementazione del corso CAD.CAM, le curvature liceali sulla IA



e sulle Biotecnologie oltre al corso quadriennale. Le curvature del corso meccanico produzione e progettazione. Verrà promossa ed implementata l'internalizzazione dell'Istituto con Partnership di vario genere.

Vincoli:

La sinergia con le associazioni di settore talvolta rappresenta un vincolo a causa delle diverse organizzazioni gestionali. Non sempre è facile realizzare specifici protocolli di intesa. Il vincolo maggiore è rappresentato dalle spese di mantenimento e gestione dell'esistente. Sono inoltre necessari corsi di aggiornamento/formazione su specifiche tematiche settoriali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura degli edifici del Polo offre la possibilità di ospitare studenti disabili o temporaneamente presentanti problematiche di deambulazione. Le infrastrutture didattiche sono caratterizzate da laboratori specifici che garantiscono la didattica laboratoriale sia nel biennio che nelle classi successive. Da sottolineare la possibilità che hanno gli studenti del Liceo di utilizzare in sinergia i laboratori del tecnologico. Nel professionale, i laboratori esistenti, che hanno una dotazione di alto livello, permettono agli studenti iscritti al corso di Odontotecnico di raggiungere un alto livello di professionalità in linea con le richieste del mercato. Sono presenti, inoltre, aule speciali. Gli impianti sportivi esterni e al coperto garantiscono una significativa offerta didattica. In particolare, per l'indirizzo sportivo del liceo, sono presenti la piscina, l'aula di schermo, i campi da basket, tennis e tiro con l'arco che si affiancano alla "tradizionale" palestra.

Vincoli:

L'aumentata necessità di spazi causata dalla pandemia e dal numero crescente degli studenti iscritti ha creato una serie di limitazioni. Sono venuti a mancare gli spazi adibiti ad attività comuni perché trasformati in aule. Mancano l'aula magna per le riunioni collegiali e lo spazio per le manifestazioni culturali. Manca, inoltre, la biblioteca sia tradizionale che informatizzata. Inoltre nella sede di Saltocchio (Professionale) manca una palestra. Un particolare vincolo è rappresentato dal ristretto numero di tecnici e, in generale, di personale ATA. Un particolare vincolo è rappresentato dal ristretto numero di tecnici e, in generale, di personale ATA.



Risorse professionali

Opportunità:

Sono presenti in maggioranza docenti con incarico a tempo indeterminato e questo permette una stabilità tale da garantire un'offerta formativa senza soluzione di continuità. In particolare, il polo ha un buon numero di docenti formati sull'inclusione. Quasi la totalità dei docenti possiede competenze informatiche e utilizza sussidi didattici digitali. L'età media dei docenti è relativamente bassa grazie alle recenti immissioni in ruolo. Anche per il personale ATA si registra una presenza stabile della maggioranza dei dipendenti.

Vincoli:

Il personale non di ruolo è soprattutto quello di sostegno: ciò può creare difficoltà nella gestione degli alunni disabili. Sulla base delle scelte didattiche fatte dal Polo si rileva il bisogno di corsi di aggiornamento settoriali e metodologici.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In questa parte si descrivono le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento in coerenza con il Rapporto di valutazione (RAV).

Il Polo è una realtà scolastica complessa e variegata che riunisce tipologie diverse di istruzione di secondo grado a vocazione tecnologica, per cui gli esiti delle prove INVALSI costituiscono uno strumento di conoscenza su cui confrontarsi per migliorare l'offerta formativa nonché la preparazione degli studenti. Lo scopo è quello di migliorare e la performance del Polo nelle prove standardizzate, in particolare cercare di limitare la dispersione implicita ed esplicita.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Polo Fermi-Giorgi di Lucca è una realtà di rilevanza regionale, ricca di dotazioni strumentali e tecnologiche all'avanguardia, con docenti qualificati e un'offerta didattica diversificata, inserita all'interno di una struttura dirigenziale e amministrativa solida ed efficiente. Le nostre scuole rinnovano costantemente l'offerta formativa, aggiornandola secondo le necessità e le richieste che derivano dal mondo del lavoro e in particolare dallo scenario economico-produttivo lucchese. I contatti con il mondo della ricerca e dell'università sono infatti costanti e produttivi, in modo che la scuola possa fornire le competenze necessarie per un proficuo e consapevole proseguimento degli studi da parte dei nostri studenti.

Infine, ma non meno importante, riunendo nello stesso polo più scuole, al Fermi-Giorgi risulta molto più facile esaudire le richieste di trasferimento degli alunni, qualora si verificasse il caso che la prima scelta scolastica non si sia rivelata la più giusta. Inoltre, a partire dall'a.s. 2022-2023 è attiva la sperimentazione del nuovo Liceo quadriennale STEAM. Dall'a.s. 2023-24 si sono attivate nel Liceo delle Scienze Applicate due nuove curvature: Biotecnologie per l'ambiente e l'energia e Scienza dei dati e Intelligenza artificiale.



Scelte organizzative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Polo Scientifico Tecnico e Professionale è da intendersi come progetto completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa e gestionale, di impostazione metodologico didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, il "senso di appartenenza" all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello pedagogico ed operativo comune finalizzato al miglioramento complessivo della scuola chiamano in causa tutte le componenti e le singole persone operanti nella scuola, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali.

Le predette caratteristiche costituiscono elemento indispensabile per la realizzazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro. Prima di entrare nel merito degli indirizzi specifici, si ritiene di dover sottolineare l'imprescindibilità di un fattore che ha caratterizzato fin dal suo sorgere l'attività di questa istituzione scolastica e che ne costituisce tuttora un elemento determinante, capace di conferirle diffusa e radicata autorevolezza nel territorio e di garantirle un'ampiezza di consensi sia a livello quantitativo che qualitativo: il clima educativo cordiale e fortemente inclusivo generato dall'attenzione e dalla cura verso la "persona" integralmente intesa, che costituisce un prerequisito fondamentale per ogni azione didattico-formativa.

Per mantenere tale elemento caratterizzante, il Polo "Fermi Giorgi" si impegna, nel rispetto dell'unicità della persona e nella constatazione che i punti di partenza degli alunni sono diversi, a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative attraverso una pluralità di linee di indirizzo. La prima consiste nell'esortazione a favorire, attraverso un appassionato impegno educativo personale ed una prassi quotidiana di confronto fondato sulla trasparenza e collaborazione fattiva tra docenti, il continuo dialogo con gli studenti e le loro famiglie e nella personalizzazione degli apprendimenti ovvero la realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni fondamentali e le inclinazioni personali di studenti e studentesse, con particolare attenzione a tutti i bisogni educativi speciali. La seconda linea di indirizzo è rappresentata dalla



realizzazione di una progettazione flessibile, innovativa e a lungo termine che permetta di utilizzare i fondi del PNRR in un'ottica strategica che rinnovi la scuola e offra agli studenti e alle studentesse percorsi di alta qualità, aderenti allo sviluppo tecnologico, alla sostenibilità ambientale, alla transizione ecologica e alle professioni del futuro. Il nuovo PTOF, infatti, dovrà realizzare gli obiettivi del PNRR e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà, a rischio di abbandono e di dispersione scolastica. Nell'ottica delle direttive ministeriali, il Polo Fermi - Giorgi come comunità scolastica attiva e coesa, progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, e da un consapevole cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento-apprendimento.

La terza linea è guardare lontano al fine di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, con spazi e attrezzature avanzate per l'apprendimento delle competenze del PECUP sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola. Oltre alla realizzazione di spazi fisici e virtuali all'avanguardia, il Polo Fermi-Giorgi manterrà come caposaldo l'idea che un setting formativo non è costituito solo da 'luoghi', ma dall'interazione dinamica e adattabile tra figure, tempi ed attività didattiche come parte integrante del processo di apprendimento. Un modello esemplare di 'scuola nuova', in coerenza con le linee europee, sarà implementato nelle sedi del POLO FERMI-GIORGI.